

SUGLI INSEGNAMENTI DI SAN VINCENZO PALLOTTI

Gruppo Pallotti, Treviso

Arch. Claudio Alessandri
Treviso, gennaio 2007

Le ispirazioni apostoliche di san Vincenzo Pallotti si rivelano fruttuose anche nei nostri tempi. Nel corso dell'anno 2006 si è costituito a Treviso il gruppo san Vincenzo Pallotti che si propone di vivere il carisma pallottino nella sua dimensione di rinnovamento della fede e nell'impegno apostolico. Il gruppo è formato da 23 famiglie e si raduna presso le sedi della diocesi di Treviso. Riportiamo di seguito il testo composto dal promotore del gruppo Arch. Claudio Alessandri in cui sono formulate le modalità di lavoro e gli obiettivi apostolici (n.d.R.).

È necessario possedere fermamente soggettivati, per mezzo dell'intelletto, i motivi del volere e dello stare in comunione di fede anche se, sappiamo, che ciò non potrà essere sufficiente perché il volere sia sempre energico, costante e retto.

Lo abbiamo imparato dal "venerato" san Vincenzo Pallotti i cui insegnamenti hanno sin qui portato molti frutti in tutto il mondo. Ed allora occorre spendersi e fare come il buon seminatore.

"Il seminatore uscì a seminare. E mentre seminava, una parte del seme cadde sulla strada (...). Un'altra parte cadde in luogo sassoso, dove non c'era molta terra; subito germogliò perché il terreno non era profondo. Ma, spuntato il sole, restò bruciata e non avendo radici si seccò. (...) Un'altra parte cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta" (Mt 13, 3-9). Sono i germogli fondamentali della nostra fede, del nostro *Credo*. E questi fondamenti ci insegnano che dobbiamo vivere la verità della fede perché sappiamo che è un dono ed in quanto tale sentiamo e abbiamo il 'dovere' della testimonianza.

Sì, c'è molto da fare ed occorre guardare avanti ricordandoci, in quanto laici credenti, che sta nella carità la pienezza della legge di vita quale vincolo della perfezione cristiana. Sì, occorre seminare con attenzione e lungimiranza.

Anche nella piccola ridente provincia trevigiana, in Treviso, un gruppo di animatori è riuscito, in "quel terreno fertile" a veder germogliare un qualcosa di bello, pieno di luce ed il cui "sussidio" non poteva che essere l'insegnamento pallottino.

Porterà frutto, ne siamo certi; nell'incontro prenatalizio del 2006 ci siamo dati un programma molto preciso per il nuovo anno, che consiste in alcuni incontri tematici (con particolare attenzione alla famiglia) da effettuarsi in aprile (in coincidenza della nascita del "venerato" san Vincenzo Pallotti), il secondo a giugno, poi a fine settembre e, come sempre, in dicembre.

Per il nostro gruppo tutto questo rappresenta un momento particolare, un annuncio di speranza in forza di una motivazione che riteniamo giustificata dal nostro *Credo*. Ed il nostro impegno di animazione nella famiglia, come approfondimento in preparazione del prossimo incontro (aprile 2007), lo consideriamo di fondamentale rilevanza poiché in essa vi sono i valori che poggiano sulla volontà di stabilità e, pertanto, è assai difficile che possa essere turbata dalla provvisorietà in quanto è strutturata sull'amore ed il reciproco rispetto. Il tema del secondo incontro sarà sviluppato "sull'accoglienza e sulla solidarietà" secondo gli insegnamenti di san Vincenzo Pallotti.

Io stesso mi farò portavoce affinché in questi nostri incontri, allargati ad altre coppie interessate, caratterizzati da una specifica sensibilità di fede, si possa portare avanti un buon lavoro di costruzione nel sociale.